

COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di TORINO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

Zona di P.R.G.C.
C 3.39 - p 1a.15

I PROPRIETARI

BOSCO Maria

BOSCO Domenica

Soc. I PLATANI s.n.c.

ROVEI Luigi Celeste

ROVEI Pierfelice

TABASSO Giuseppina

Soc. EUROEDIL s.r.l.

FONDAZIONE BETTINI ADA E
GIROTTI PIERCARLO ONLUS

I PROGETTISTI



Ing. TRUCCERO Marco

Geom. TRUCCERO Carlo

Via IV Novembre n. 2 bis - 10044 Pianezza (TO) - Telefax 0119674819 - truccero@outlook.it

Tavola
12

RELAZIONE URBANIZZAZIONI (Lotto A)

PREMESSA

Le opere di urbanizzazione in progetto sono da realizzare nell'area di P.R.G.C. denominata C 3.39 – p 1a.15 e saranno oggetto di scomputo dagli oneri, così come previsto in convenzione.

Le opere qui di seguito descritte sono meglio comprensibili nell'elaborato grafico allegato al Pec e prendono in esame il solo Lotto A (C 3.39), in quanto il Lotto B del centro storico, sarà unicamente dismesso all'Amministrazione per futuri interventi da parte della stessa.

Si precisa che il grado di progettazione delle opere non è spinto al livello esecutivo, in quanto non previsto in questa fase progettuale.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Il progetto, meglio dettagliato in seguito, prevede sommariamente i seguenti interventi:

- Formazione di nuova viabilità parallelamente al limite ovest del Pec (attuale recinzione delimitante l'abitato), partendo da via Levante fino a via San Bernardo, oltre al collegamento viabile alla via interna di viale Aldo Moro attualmente cieca.
- Realizzazione di sistema di raccolta di acque nere e bianche per la raccolta delle acque meteoriche, con allacciamento alle reti esistenti.
- Realizzazione di rete di illuminazione stradale lungo la nuova viabilità.

Di seguito vengono descritte le opere suddette con maggiore dettaglio e suddivise per tipologia, rimandando anche alle tavole di progetto di massima allegate al Pec.

OPERE STRADALI

La maggiore opera stradale consiste nella realizzazione di viale lungo tutta l'estensione del Pec che consenta il collegamento di via Levante con via San Bernardo.

Tale nuova strada è composta da doppia corsia veicolare (mt. 6.50) e marciapiede laterale verso i lotti edificabili (mt. 2.00), mentre sul solo lato verso via dei Pasturanti una fascia di parcheggi in linea (mt. 2.50). Lungo il medesimo lato sarà prevista alberatura protettiva di tigli di tipo doppio sfalsato.

Per rendere funzionale la nuova viabilità risulta inoltre necessario completare una parte di via Levante, attualmente stretta e sterrata, in modo da raccordarsi con la parte già urbanizzata recentemente. Allo stesso modo l'incrocio con via San Bernardo sarà oggetto di sistemazione fino alla parte già asfaltata.

E' previsto inoltre il collegamento all'attuale via interna cieca di viale Aldo Moro. Tale tratto sarà della medesima tipologia e consisterà in doppia corsia veicolare (mt. 7.00), parcheggi perpendicolari ai lati (mt. 5.00) e marciapiedi (mt. 2.00).

Unitamente alle strade con parcheggi e aiuole previsti, sarà ceduta al Comune ampia area verde che rappresenta la restante area oggetto di Pec non utilizzata ai fini edificatori, fino alla strada dei Pasturanti.

Tali soluzioni consentono di ottenere una viabilità della zona migliorata in termini di collegamenti, attuando di fatto le previsioni generali di P.r.g.c.

Le caratteristiche tipologiche, così come meglio descritte sull'elaborato grafico di progetto saranno le seguenti:

- Strade e parcheggi avranno il cassonetto stradale formato da misto granulare anidro di spessore pari a 35 cm, strato di misto granulare stabilizzato di spessore di 7 cm, misto granulare stabilizzato bitumato (Tout-Venant) di spessore 10 cm previa compattazione dello strato sottostante, stesa di emulsione bituminosa al 55% per ancoraggio allo strato di base e formazione del tappeto d'usura di calcestruzzo bituminoso per pavimentazioni stradali per uno spessore finito compreso pari a 3 cm.
- Marciapiedi rialzati formati dallo stesso cassonetto sopra indicato per le strade, ma con strato di ghiaia vagliata dello spessore di 10 cm, sottofondo in calcestruzzo dello spessore di 10 cm, letto di sabbia di cm. 4 e marmette autobloccanti colorate dello spessore di cm. 6, delimitati da cordoli in cls dello spessore di 10 cm, che dovranno essere posati e rinfiancati con cls dosato a kg 200/mc.
- Aiule delimitate da cordoli in cls dello spesso di cm. 10 e sistemate a prato e oggetto di piantumazione di alberi di medio fusto, ove previsto.
- Aree verdi secondo relazione specialistica allegata.

OPERE DI FOGNATURA BIANCA

Sarà prevista la realizzazione di tratti di fognatura bianca, per convogliare le nuove acque meteoriche derivanti dalla strada e dai fabbricati in progetto e da collegare ai collettori presenti nelle vicinanze.

In particolare la nuova condotta correrà lungo la nuova viabilità principale e andrà a collegarsi con l'attuale linea presente su via Levante. Un piccolo tratto verrà previsto anche verso via San Bernardo per consentire lo scarico superficiale delle acque in quella zona di strada. Per finire sarà realizzato l'intubamento precauzionale di piccolo tratto di fosso per consentire l'attraversamento della strada in progetto.

Le linee nuove saranno eseguite tutte con tubazione in Pvc per le buone caratteristiche di scorrevolezza e di durata nel tempo. I diametri delle tubazioni saranno compresi tra 315 e 600 mm a seconda dei tratti e saranno posati su letto di sabbia e ricoperti con cls per formare una cappa protettiva.

Da segnalare che buona parte della linea fognaria, essendo interessata dalla fascia di rispetto allargata dell'acquedotto, dovrà essere di tipologia incamiciata (tubo nel tubo), al fine di scongiurare inquinamenti di terreno e falda in caso di rottura della tubazione.

Date le condizioni del terreno e la quota finale di scarico, la pendenza delle tubazioni sarà mediamente dello 0,7%, sufficiente a favorire lo scorrimento regolare verso valle. Il solo tratto di collegamento al collettore esistente potrà presentare pendenze diverse e più accentuate dovute alle quote diverse tra i pozzi.

Le camerette di raccolta saranno del tipo prefabbricate in cemento provviste di chiusino grigliato in ghisa del tipo carrabile e collegate alla tubazione principale con tubi in Pvc del diametro di 200 mm.

Saranno inoltre realizzati regolarmente pozzetti di ispezione del tipo prefabbricati in cemento, dotati nel caso di elevate profondità di scaletta in acciaio e chiusino sovrastante cieco in ghisa carrabile ed apribile a cerniera.

OPERE DI FOGNATURA NERA

Sarà prevista la realizzazione di tratti di fognatura nera, per convogliare le nuove acque reflue derivanti dai fabbricati in progetto, da collegare ai collettori presenti nella zona.

Più precisamente i tratti saranno due che convoglieranno le acque su recapiti differenti in quanto non risulta possibile l'allaccio unico per problemi di pendenze.

Pertanto un primo grosso tratto sarà convogliato sul collettore misto presente a lato della strada dei pasturanti, mentre il secondo sarà collegato alla tubazione presente su via Levante, che comunque scarica nel medesimo tubo misto sopracitato.

La tubazione principale sarà eseguita con tubazione in Pvc per le buone caratteristiche di scorrevolezza e di durata nel tempo. I diametri delle tubazioni saranno tutti da 315 mm ad esclusione dell'ultimo tratto previsto da 400 mm e saranno posati su letto di sabbia e ricoperti con cls per formare una cappa protettiva.

La pendenza minima delle tubazioni sarà dell'1% così da favorire lo scorrimento regolare verso valle. Il solo tratto di collegamento al collettore esistente potrà presentare pendenze diverse e più accentuate dovute alle quote diverse tra i pozzi.

Saranno inoltre realizzati regolarmente pozzetti di ispezione del tipo prefabbricati in cemento, dotati nel caso di elevate profondità di scaletta in acciaio e chiusino sovrastante cieco in ghisa carrabile ed apribile a cerniera.

Come per le fognature bianche, alcuni tratti sono interessati di fascia di rispetto allargata dell'acquedotto e per questo dovranno essere realizzati con la tecnica dell'incamiciatura.

OPERE DI ILLUMINAZIONE

E' prevista la formazione di nuova linea di illuminazione pubblica a servizio della strada in progetto ed ai relativi parcheggi e marciapiedi.

I pali, in acciaio zincato tronco conici, saranno di mt. 8.00 fuori terra ancorati al terreno mediante apposito pozzetto porta palo prefabbricato in cemento, con incorporato alla base pozzetto per il passaggio e collegamento dei cavi necessari, con relativo chiusino in ghisa.

Le armature di tipo stradale saranno del tipo a testa-palo e dotate di lampade a led di potenza pari a 54 W e 84 W a seconda del tipo di tratto da illuminare, così come indicato sull'elaborato di progetto.

In particolare sul solo tratto di viabilità nuova di collegamento all'attuale strada interna di viale Aldo Moro saranno posizionati pali e armature con lampade a led da 54 W, mentre per tutto il resto dell'area saranno previste lampade da 84 W. La scelta della tecnologia a led, anche se non in perfetto connubio con i tratti esistenti (a vapori di

sodio) deriva dall'indirizzo in tal senso ormai intrapreso dalla Amministrazione Comunale per la gestione del risparmio energetico.

Al fine di collegare tutte le armature saranno posati cavidotti flessibili in Pead a doppia parete diametro 110 mm entro i quali verranno fatti passare i cavi elettrici e collegati direttamente alla rete elettrica esistente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si precisa che la presente relazione così come gli elaborati allegati al P.P. inerenti le opere di urbanizzazione, è redatta in forma schematica e non esecutiva, al fine di fornire una chiara ed esaustiva descrizione degli interventi progettuali previsti.

A Pec approvato e prima della sua attuazione verrà presentato apposito progetto redatto in forma esecutiva, completo di tutti i documenti, elaborati e relazioni tecniche specifiche necessari e previsti dalla normativa vigente.

Il tecnico

PLANIMETRIA SEGNALETICA
Scala 1:1000

